

Il comandante e la cicogna

Silvio Soldini torna con un film dove surreale e reale vanno a braccetto. Le storie si svolgono in una Torino malinconica e nervosa. Verdi, Garibaldi e Leopardi commentano dalle loro statue l'Italia attuale. L'unità si va sfilacciando.

Leo, vedovo di Teresa, è un idraulico con due figli: il ragazzo Elio, sognatore innamorato di una cicogna, e l'adolescente Maddalena. S'intrufola un avvocato imbrogliatore, Leo ci casca, come pure l'ingenua pittrice Diana. Film corale che fa anche sorridere, ma più spesso intristire, guarda lucido e doloroso un'Italia infelice. Talora sfilacciato, è però acuto e riflessivo, e alla fine c'è un briciolo di speranza.

Regia di Silvio Soldini; con V. Mastandrea, A. Rohrwacher, G. Battiston, C. Gerini.

Giovanni Salandra



Tutti i santi giorni

Virzì si confronta questa volta con il genere commedia romantica. Nella società attuale dove, tra cinici e sfacciati, esistono anche persone dalla sensibilità eccezionale. Un mondo di contrasti profondi e, anche, di soluzioni discutibili a problemi spinosi. I due protagonisti stessi sono diversissimi:

lui latinista, timido e con un animo poeta, lei cantante punk, irrequieta e brusca. Eppure il loro amore, purificato dalle difficoltà quotidiane, finisce per prevalere. Un film vero e vivace con numerose scenette divertenti, che tratta in modo grottesco i personaggi dello sfondo cittadino offrendo una vicenda dal finale rasserenante.

Regia di Paolo Virzì; con L. Marinelli, F.V. Caiozzo.

Raffaele Demaria



Cogan - Killing them softly

Non è tanto la tendenza a eccedere in verbosità o la teatralizzazione della violenza spinta fin quasi alle soglie del cattivo gusto. Il principale motivo per cui l'ultima fatica di Andrew Dominik non convince è l'aver snaturato un genere, quello del gangster movie, appiccicandogli, in maniera alquanto posticcia e didascalica, il "messaggio", ovvero che l'America è la patria dell'egoismo e della sopraffazione, non importa che si parli di finanza o di criminalità più o meno organizzata. Peccato, perché nel film non mancano spunti apprezzabili, tra cui ottimi personaggi e attori perfettamente nella parte.

Regia di Andrew Dominik; con B. Pitt, B. Mendelsohn, J. Gandolfini, R. Jenkins, R. Liotta, S. McNairy.

Cristiano Casagni



VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

Il comandante e la cicogna: consigliabile, problematico.

Tutti i santi giorni: consigliabile, superficiale.

Cogan - Killing them softly: complesso, problematico (prev.).